

Comune di Polverigi

Provincia di Ancona

Trascrizione integrale dei verbali della seduta
del Consiglio Comunale del 28 novembre 2013

1) Lettura e approvazione verbali seduta precedente

Appello

SEGRETARIO

Sussiste il numero legale. Il Sindaco può aprire la seduta.

SINDACO

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: lettura e approvazione verbali seduta precedente. Se ci sono osservazioni, passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

2) Variazione di assestamento generale di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.lgs 267/2000

SINDACO

Passiamo al secondo punto: variazione di assestamento generale di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.lgs 267/2000. Introduzione dell'Assessore Carnevali.

ASS. CARNEVALI

Buonasera. Sarò molto veloce prima di passare la parola al ragioniere, solamente per dire che per quanto riguarda questo atto di assestamento, che si connota in particolar modo, sulla parte corrente per i vari spostamenti legati ai trasferimenti dell'IMU, come voi sapete la prima rata è stata sospesa e adesso, notizia di questi giorni, verrà abolita anche la seconda rata e quindi nella parte corrente il grosso degli assestamenti viene fatto sotto questa voce e poi spiegherà meglio nel dettaglio il ragioniere. Invece per quanto riguarda la parte delle variazioni volevo sottolineare solo, in questo momento e poi se ci sono ulteriori richieste siamo qui a disposizione, tre voci che tra le altre cose andremo ad utilizzare, ad impegnare una parte consistente dell'avanzo di amministrazione e infatti con questa variazione andiamo ad impegnare circa 268.000 € dell'avanzo e di questa cifra le cifre principali sono, la prima è quella che riguarda 196.000 € che accantoniamo in maniera abbastanza prudente, anzi forse anche un po' in maniera più che sufficiente, per quanto riguarda le indennità di occupazione dei beni del Demanio. La scorsa volta in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, come vi ricorderete, già avevamo fatto un accantonamento, iniziato a pagare una rateizzazione per indennità di occupazione per un certo lasso di tempo dei locali dell'ex Zenaide e dell'Archivio e adesso andiamo ad accantonare questa cifra per la restante parte e quindi dal 2008 sino ad oggi e in più per quanto riguarda gli immobili della scheda 120 dell'immobile sito in piazza Garibaldi dove ci sono 4 appartamenti di edilizia residenziale e la sede della Pro Loco. Le altre due cose che volevo evidenziare sono un accantonamento più che prudente questo è effettivo di una restituzione di oneri di urbanizzazione per 35.000 € per mancata edificazione, che appunto erano stati versati dalla proprietà e visto che non ha edificato li ha richiesti indietro e quindi prevediamo di restituirli tramite questo accantonamento dell'avanzo. L'ultima cosa riguarda la realizzazione del centro del riuso dove noi avevamo previsto la realizzazione di questo centro per un costo di circa 35.000 € in fase di previsione di bilancio completamente a carico dei fondi della Provincia di Ancona. Abbiamo avuto ufficialmente la conferma che ci verranno finanziati 30.000 € adesso abbiamo fatto un progetto esecutivo, quindi il costo è di 40.000 € e quindi la restante parte la andiamo ad impegnare questa sera tramite l'avanzo. Passo adesso la parola al ragioniere Beelli per quanto riguarda più nel dettaglio le altre voci.

RAG. BELELLI

Buonasera. Con questo assestamento di bilancio in particolare si sono definiti quelli che sono i cosiddetti trasferimenti da parte dello Stato per l'anno 2013 e il gettito IMU, perché queste due voci sono legate. C'è stato un recentissimo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che ha determinato per ogni Comune le risorse di riferimento per l'anno in corso, partendo dal fondo di solidarietà dell'anno 2012 con una serie di incrementi e diminuzioni previste da varie normative, arrivare a determinare il quadro complessivo del gettito stimato per queste due voci per ogni Comune. Questo gettito complessivo viene stimato in 1.112.372, ripartito in 749.592,60 € per IMU e 588.918,02 di gettito da trasferimenti statali che da quest'anno si chiamano fondo di solidarietà comunale. Per questo sono state adeguate le previsioni di entrata. Oltre a questo, questo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri prevedeva che una parte del gettito stimato dell'IMU venisse devoluta a livello nazionale proprio per finanziare il fondo di solidarietà comunale. Il 30.75% dell'entrata stimata dell'IMU andava ad incrementare questo fondo di solidarietà comunale. Per fare questo nel bilancio, siccome tutte le partite devono essere previste al lordo e quindi tutte le entrate e tutte le uscite, non possono essere fatte compensazioni, proprio per questo nella parte uscita è stata prevista uno stanziamento di 130.466,48 per far sì che al momento dell'incasso del pagamento dell'IMU che sarà a dicembre con compensazioni interne si possano fare questi aggiustamenti contabili perché da quello che verrà versato dai contribuenti di Polverigi, versamenti fatti tutti con l'F24, immediatamente la Agenzia delle Entrate girerà 230.000 € allo Stato. Se noi non avessimo questa partita di spesa creata appositamente ci troveremmo con un buco di 230.000 €. È una partita compensativa che viene fatta girare in questa maniera con ordini di incasso sul tesoriere e mandati di pagamento per lo stesso identico importo. L'altra modifica, sempre legata all'IMU, è quella della prima casa, prima sospesa e poi diventata esente da settembre e per questo il Comune ha ricevuto un trasferimento sostitutivo di 113.976 €. Questa cosa è stata prevista come maggiore entrata da contributi statali e una minore entrata da gettito dell'IMU. Quando è stato preparato questo atto ancora si parlava di esenzione anche per la seconda rata ma di atti ufficiali non ce ne erano, si sentiva soltanto parlare il Presidente del Consiglio dei Ministri che aveva promesso che sarebbe stata esentata anche la seconda rata, da quello che so è stata trovata ieri sera questa copertura finanziaria per cui anche la seconda rata sulla prima casa sarà resa esente. Non ho visto il decreto, non so se anche verrà confermata quella sui terreni agricoli, sugli strumentali agricoli ecc. ecc. e in bilancio sono rimaste così come erano state stimate la settimana scorsa, prima di questa cosa. Secondo me questo non dovrebbe comportare grossi cambiamenti perché di fatto per il Comune ci sarà una minore entrata per l'IMU e una maggiore entrata da trasferimenti statali, che credo che non creerà squilibri finanziari. Altre modifiche al bilancio sono state fatte una serie di iscrizioni, ad esempio iscrizione di una maggiore entrata per quanto riguarda un possibile contributo da parte della Regione Marche di 12.800 € come compartecipazione alla spesa che il Comune sta sostenendo per i ricoveri in strutture seguito di provvedimenti del Tribunale che ha fatto mettere in istituti, in comunità dei minori per cui le spese sono rimaste a carico del Comune e su queste il Comune può ricevere un contributo pari al 50% da parte della Regione Marche. Questa spesa era già stata affrontata nel corso dell'anno e il Comune aveva adoperato una parte dei finanziamenti che già esistevano in bilancio e

per una parte di questa spesa era stato adoperato momentaneamente il fondo di riserva per incrementare questi stanziamenti. In entrata non avevamo previsto nulla al momento dell'approvazione del bilancio di previsione e la previsione è stata fatta tutta una unica volta adesso perché questi 12.800 € sono di fatto una possibile maggiore entrata. Poi sono stati fatti degli aggiustamenti contabili, per esempio una spesa ben più alta di quella che era stata preventivata è quella che riguarda la pubblica illuminazione dove è stato incrementato lo stanziamento di 12.500 €, 2.500 € per l'acquisto di beni e servizi e 10.000 € per un presunto maggiore addebito per consumi. In questa sede di maggiori spese che ci sono influisce anche l'incremento che c'è stato dell'IVA. L'IVA è passata al 22% da settembre e influisce sui costi che il Comune va a sostenere, perché per il Comune sono costi, l'IVA è un costo e non viene recuperata come succede nel privato. Le cifre sono queste che sono state evidenziate e poi allegate alla proposta di bilancio. Sostanzialmente le maggiori spese sono tutte finanziate da maggiori entrate, sono circa 28.000 € nel complessivo. Non ho altro da dire. Sulle spese di investimento ha già detto tutto l'Assessore, mi pare che non ci sia altro. Qui viene utilizzato per tutte le spese di investimento 261.000 € d'avanzo di amministrazione. Tutto qua.

SINDACO

È aperta la discussione.

CONS. POETA

Volevo chiedere un chiarimento. Per quanto riguarda le spese di investimento lo stanziamento per l'indennità dei beni all'Agenzia del Demanio dello Stato, 196.000 € l'Assessore Carnevali ha detto che dovrebbero essere più che sufficienti. Chiedo, visto che non so la corrispondenza che c'è stata con il Demanio per arrivare a questa cifra, queste indennità sono relative in massima parte da come ho capito all'edificio del Roccolo destinato ad alloggi residenziali. Questi 196.000 € a quanti anni si riferiscono e se è esattamente quello ha chiesto l'Agenzia del Demanio e quindi se il Comune ha valutato se questa richiesta è congrua, perché io Agenzia del Demanio ti posso chiedere per non so quanti anni una cifra che piace a me chiedere e volevo chiedere la conferma, se il Comune la ritiene condivisibile per arrivare a questi 196.000 € in cui dentro ci sono anche dei periodi, dal 2008 in poi, di altri locali, però in gran parte mi pare di aver capito che la spesa è dovuta, non so per quale periodo, all'immobile del Roccolo.

ASS. CARNEVALI

Rispondo al Consigliere Poeta. Se ha sottomanò l'allegato 2 praticamente ci sono due cifre, una al codice 2010801, acquisizione beni immobili, praticamente c'è un incremento di 28.000 € quella cifra noi la scorsa volta nel Consiglio di salvaguardia degli equilibri di bilancio avevamo accantonato 35.000 € perché si

riferivano al periodo 97/2008 e 2001/2008, l'ulteriore stanziamento che adesso mettiamo per questi due locali che sono l'Archivio Comunale e l'appartamento ex Zenaide dovrebbero arrivare al febbraio 2013, di questo anno, come a richiesta ufficiale da parte dell'Agenzia del Demanio. Gli altri invece sono 168.000 € la penultima riga, che si riferiscono all'altro immobile e questi arrivano – come richiesta ufficiale dell'Agenzia del Demanio – al 2010. Questi sono calcoli dell'ufficio che abbiamo fatto, ufficialmente sappiamo che sono queste due cifre e quindi sono coperte. Mancherebbero 10 mesi per arrivare alla fine dell'anno per quanto riguarda la parte due immobili che dicevo precedentemente e circa 3 anni per quanto riguarda il Demanio. Le cifre che sono in ballo, però ancora non ci sono state comunicate ufficialmente, ma abbiamo fatto i conteggi con gli uffici, dovrebbero essere altri 55.000 €. Detto ciò ufficialmente il Demanio ci riconoscerà, perché questo ce lo hanno comunicato, una spesa di circa 80.000 €. Per quello dicevo che forse siamo oltre, perché le cifre ufficiali le abbiamo coperte con questi stanziamenti, i periodi che mancano per arrivare alla fine dell'anno gli importi dovrebbero essere inferiori rispetto a quello che il Demanio già ci ha riconosciuto. Tra le altre cose noi abbiamo richiesto al Demanio di riconoscerci un'altra spesa che inizialmente non avevamo previsto di ulteriori 14.000 €. Da questo punto di vista sino alla fine di quest'anno se verrà chiuso tutto il cerchio questi stanziamenti dovrebbero essere più che sufficienti. Aggiorno rispetto all'altra volta, siccome passato domani scade il termine per quanto riguarda la domanda per l'acquisizione degli immobili del Demanio a titolo gratuito, noi già questa procedura on line l'abbiamo fatta un mese fa, tra le altre cose già è stato un sopralluogo del tecnico del Demanio per verificare gli immobili, quindi la nostra speranza è che da gennaio riusciremo a sapere se verranno poi accettate o meno queste richieste e quindi da gennaio poi regolarizzare per il futuro con una cessione gratuita da parte del Demanio l'utilizzo degli immobili. Se non sarà gennaio magari passeranno a un altro periodo, comunque le cifre che abbiamo stanziato sono addirittura un po' più prudenziali rispetto ai conteggi che abbiamo fatto. Formalmente sono queste, fino alla fine dell'anno dovremmo essere anche un po' più avanti. Rispondo invece per quanto riguarda la questione dei canoni di occupazione illegittima, praticamente vengono per legge conteggiati come canoni di locazioni. Avevamo fatto questa osservazione sia informalmente che per iscritto che vengono conteggiati come se fossero dei canoni di locazione, partendo dal presupposto che comunque il godimento da parte dell'occupante è di un bene utilizzabile, che ha un valore di mercato e quindi si fanno sul valore di mercato.

CONS. POETA

Gli 80.000 € circa che dicevi che dovrebbe riconoscere il Demanio se ne tiene conto in questa cifra e quindi sono stati tolti 80.000 € o ci sono dentro, se li riconoscerà.

ASS. CARNEVALI

Noi abbiamo messo qui nero su bianco le cifre che il Demanio ci aveva comunicato e i canoni di occupazione di tutti i beni, alcuni si riferiscono a tre anni fa e altri a febbraio. Questo è il periodo temporale a

cui si riferiscono e le cifre che abbiamo stanziato coprono appieno questi dati. A luglio-agosto, non ricordo la data precisa, il Demanio ha riconosciuto di scomputare la spesa sostenuta con fondi propri da parte del Comune di circa 80.000 € Adesso i conteggi li ha fatti il tecnico, io stavo riguardando le cifre e mi sembra di aver capito che questa cifra non è stata inserita, però parimenti non è stata inserita neanche la cifra conteggiata per arrivare alla fine dell'anno, che come detto prima è inferiore rispetto a quella che ci deve essere riconosciuta. Anzi, ripeto, noi abbiamo fatto un'ulteriore richiesta e precisazione a cui ancora non abbiamo avuto risposta di vederci riconosciuti ulteriori 14.000 €, era un errore che il tecnico aveva fatto nel segnalare una cifra che avevamo speso.

CONS. POETA

Questa domanda l'ho fatta solo per un motivo molto semplice e abbastanza banale, nel senso che mi rendo conto che sarà un lavoro pesante sia per gli uffici che per gli amministratori questo dialogo con il Demanio per arrivare alla chiusura di questa vicenda che stanno venendo i nodi al pettine, però sarà interesse di tutti, meno soldi si danno al Demanio, non perché non abbia diritto, e meglio è per l'Amministrazione. Quello era il dubbio che era sorto e la richiesta di chiarimenti.

SINDACO

Ci sono altre osservazioni? Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

3) Accordo tra società Multiservizi spa ed Estra spa per la costituzione di una Newco operante nei settori della distribuzione e vendita gas naturale. Atto di indirizzo con fissazione dei principi base dell'operazione

SINDACO

Passiamo al terzo punto: accordo tra società Multiservizi spa ed Estra spa per la costituzione di una Newco operante nei settori della distribuzione e vendita gas naturale. Atto di indirizzo con fissazione dei principi base dell'operazione. La parola all'Assessore Mainardi.

ASS. MAINARDI

La società Multiservizi ha intenzione di fare una nuova società per la distribuzione del gas. In questo momento la distribuzione del gas è pari al servizio idrico integrato, cioè i due servizi che la Multiservizi sta gestendo per conto di parecchia parte dei Comuni della Provincia di Ancona è qualificata come attività di servizio pubblico. Dal momento che diversifica i due servizi e sia acqua e fognatura rispetto al gas, il servizio gas deve essere affidato tramite gara entro la fine del 2014. Quindi la società Multiservizi ci chiede essendo il Comune di Polverigi socio per quanto riguarda il ciclo completo delle acque, di cui la Multiservizi ha in gestione gran parte della provincia di Ancona, anche perché facciamo parte dell'ATO 1 e 2. Il problema della gara, siccome qui tutti sanno che il mercato dell'energia è diventato libero, tant'è che anche nelle nostre case tutti i giorni vengono a proporci vendita e via di seguito, la Multiservizi ha sia la gestione che il servizio gas in questo momento sia la vendita tramite una società partecipata che è Prometeo. È dal 2007 che lo Stato con i vari decreti legge fino al febbraio 2012 con vari decreti legge ha fatto sì che tutte le società che gestiscono il gas in tutti i Comuni devono dare il servizio entro il 2014, cioè avere il servizio tramite una gara pubblica anche a livello europeo. Quindi potranno concorrere sia società pubbliche che società private o anche addirittura società estere. Con questo la Multiservizi nel 2012 rimane nell'ambito della Provincia di Ancona, in cui ci sono tutti i Comuni della Provincia di Ancona ad eccezione di Loreto e Monterado. Sono inseriti invece in questo ambito due Comuni della Provincia di Macerata che sono Apiro e Poggio San Vicino. Come dicevo sarà una gara unica all'interno dell'ambito della provincia di Ancona. Per fare questo la Multiservizi ha individuato una società pubblica, perché questo era l'intento della Multiservizi, per fare questa società. Questa società pubblica è Estra, che detiene il 100% di vari enti locali di Toscana, dei Comuni di Arezzo, Siena, Prato e nelle Province di Firenze, Grosseto e Pistoia. Questa società che dovrà sorgere avrà la Multiservizi con una percentuale, quindi la maggioranza con un 55%, questa società avrà un peso del 45%. Quindi per quanto riguarda questa delibera che il Comune di Polverigi deve prendere, come pure gli altri Comuni che fanno parte della Multiservizi, non derivano per il Comune né oneri sia diretti che indiretti, quindi prendiamo atto di questa delibera e poi in seguito dovremo vedere come andranno le cose da qui a sei mesi.

SINDACO

Ci sono osservazioni?

CONS. POETA

Un'osservazione molto breve. Noi come Comune di Polverigi non abbiamo Multiservizi che fa la distribuzione del gas perché c'è l'ASP, quindi questa delibera ci interessa solo in quanto soci della Multiservizi per all'assemblea dei soci esprimere la nostra posizione, perché alla fine in teoria è chiaro che se le cose andassero male poi si ripercuote su tutta la società e quindi anche sul servizio idrico, però direttamente sono più interessati i 15 Comuni che hanno il gas con Multiservizi e quindi per noi è un po' meno compromettente le cosa.

ASS. MAINARDI

In effetti è così. Per quanto riguarda tutti i Comuni a cui la Multiservizi ha in gestione le reti gas prenderanno una delibera diversa da quella che prende il Comune di Polverigi, perché ci sono altri Comuni che addirittura hanno delle gestioni private, però Polverigi come tutti gli altri Comuni, li ripetevo prima meno Loreto e Monterado, faranno parte di questo ambito che in campo nazionale hanno definito 177 ambiti, quindi dovrà andare in gara. Noi che abbiamo l'ASP, la società nostra che gestisce sia il gas che anche l'energia elettrica, siamo soci con ASTEA bisognerà vedere come adesso si metteranno le cose in seguito. Comunque a noi non compete niente, diamo solo il la alla Multiservizi per far sì che questa società la possano fare.

CONS. POETA

Però l'ASP facendo parte il Comune di Polverigi di questo distretto per la gara del gas qualche decisione dovrà prendere, perché poi tanto la gara sarà unica su tutto il territorio, compreso Polverigi. Quindi o l'ASP va con Multiservizi, cioè suppongo che ancora non si sa, però se ne dovrà parlare.

ASS. MAINARDI

Questo adesso è in embrione anche se fra 5-6 mesi si dovranno sistemare tutte le cose perché verso giugno del 2014 credo che dovranno essere pronti per poter fare la gara che sarà effettuata alla fine del 2014. C'è anche da dire questo che la società che viene fatta, totalmente pubblica mettendo i capitali questa società Toscana addirittura anche i capitali. Quindi sicuramente una volta che andrà in gara poi non è detto che vincono la gara perché ci potrebbe essere un'altra società, tutti i capitali che portano in liquido dovranno anche risarcire i Comuni delle proprietà, quindi ancora c'è da aspettare altri 5, 6, 7 mesi prima da poter

decidere qualcosa. Come Amministrazione ci stiamo muovendo per far sì che anche la società ASP possa rimanere in piedi. Vedremo tutte le strategie possibili ed immaginabili per poter risolvere il problema, ma nel bene dei cittadini anche per poter acquisire sempre più risorse.

SINDACO

Ci sono altre osservazioni? Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

4) Riapprovazione delle Tabelle 2 e 3 della convenzione ATA rifiuti a seguito del ricalcolo delle percentuali per la correzione degli errori dovuti agli arrotondamenti

SINDACO

Passiamo al punto n. 4: riapprovazione delle Tabelle 2 e 3 della convenzione ATA rifiuti a seguito del ricalcolo delle percentuali per la correzione degli errori dovuti agli arrotondamenti. La parola all'Assessore Turbanti.

ASS. TURBANTI

È una riapprovazione anche molto semplice, perché l'ATA ha emesso una nuova tabella di ripartizione sia delle quote di partecipazione, noi aderiamo all'ATA, Autorità Territoriale d'Ambito, per quanto riguarda il servizio rifiuti. L'ATA ha approvato una tabella rivista in base ad arrotondamenti, probabilmente anche al cambiamento del numero degli abitanti eccetera, quindi per noi si tratta di una differenza molto marginale. Come quota di partecipazione è 0.1%, stessa cosa 0.1% come quota parte di finanziamento della Autorità d'Ambito. Il Consiglio Comunale è tenuto a riapprovare la tabella che avevamo approvato a giugno di questo anno. Quindi siamo sotto l'1% come partecipazione, però è un po' come la delibera precedente, siamo comunque a tutti gli effetti membri della associazione e quindi dobbiamo aderire a tutti i suoi atti.

SINDACO

Ci sono osservazioni? Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

5) Revoca della delibera Consiglio Comunale n. 17 del 18/06/2013 avente ad oggetto “Recesso unilaterale dall’Unione dei Comuni di Agugliano, Camerata Picena, Offagna, Polverigi e Santa Maria Nuova ex art. 4 dello Statuto dell’Unione”

SINDACO

Passiamo al punto n. 5: revoca della delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 18/06/2013 avente ad oggetto “Recesso unilaterale dall’Unione dei Comuni di Agugliano, Camerata Picena, Offagna, Polverigi e Santa Maria Nuova ex art. 4 dello Statuto dell’Unione”. La parola al Segretario Comunale.

SEGRETARIO

Brevemente vi ricorderete che nel passato abbiamo approvato due delibere con ancora i contorni della Unione costituenda, erano un po’ fumosi. Avevamo approvato una delibera con la quale deliberavamo il recesso, quando poi i contorni si erano fatti un po’ più precisi, abbiamo sospeso quella delibera in attesa di vedere quali fossero le decisioni dei Comuni di Offagna e Santa Maria Nuova. Ora le questioni sono state risolte, nel senso che Offagna ha ufficializzato il suo recesso, ha mandato la comunicazione al Presidente dell’Unione, lo stesso ha fatto Santa Maria Nuova con tempi differenti e quindi formalmente il recesso si avrà per Offagna al 31.12 di questo anno e per Santa Maria Nuova si sarebbe avuto non ricordo se ad agosto o settembre, però con una propria delibera dell’Unione ha consentito a Santa Maria Nuova di rimanere all’interno della Unione fino al 31.12. Dal 1 gennaio questi due Comuni sono ufficialmente fuori e l’Unione vecchia proseguirà con la nuova composizione a tre e non più a cinque. A questo punto è per una questione di forma e di sostanza amministrativa, si tratta di revocare la delibera precedente di recesso e conseguentemente anche quella di sospensione. È una questione direi più pratica che altro insomma.

CONS. POETA

Un’informazione, qui vedo che è in bianco la data della delibera del Comune di Agugliano che approva lo statuto dell’Unione, va bene che non sarebbero fatti nostri ma visto che c’è scritto qui se attualmente questa delibera...

SEGRETARIO

Che io sappia dovrebbero essere andati in Consiglio Comunale il 25 novembre, ma non ne so gli esiti, per quello è rimasta in bianco.

SINDACO

Votiamo questo punto all'ordine del giorno.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

6) Comunicazioni del Sindaco.

SINDACO

Passiamo al punto n. 6: comunicazioni del Sindaco. Il Sindaco informa il Consiglio che è stato prelevato un fondo di riserva ordinario per maggiori spese assistenza e trasporto scolastico, maggiori spese per assistenza educativa presso le scuole di 1.400 € L'altro prelievo è un finanziamento nella spesa per inserimento in comunità minori a seguito di ... del Tribunale dei Minori di Ancona di del 5.7.2013 di 8.134 € Queste sono solo informazioni, non si votano e quindi chiudo il Consiglio Comunale. Grazie a tutti.